

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3243 del 09/09/2016
Oggetto	MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA VERONI COTTI- STABILIMENTO IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3214 del 02/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.14878/2016

MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 -
Ditta "**VERONI COTTI S.R.L.**" – **San Martino in Rio.**

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista l'autorizzazione unica ambientale (AUA) della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 41696/157/2015 del 28/07/2015 rilasciata alla Ditta "**VERONI COTTI S.R.L.**" riguardante l'attività di **produzione di prosciutti cotti** svolta nell'impianto ubicato nel Comune di **San Martino in Rio – Via Camuncoli n.1/A** – Provincia di Reggio Emilia;

Vista la comunicazione, prot. n. PGRE/2016/4715 del 05/05/2016, da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato, IRETI SPA, con la quale lo stesso comunica di aver rilevato un errore nel proprio parere prot. HG003169-2015-P del 27/05/2015, e lo sostituisce con nota RT-007365-P del 03/05/2016;

Visto il nulla osta del Comune di San Martino in Rio, prot. n. 3692 del 05/05/2016, acquisito agli atti con prot. n. PGRE/2016/4744 che, recependo la nota RT-007365-P del 03/05/2016 di IRETI SPA, annulla e sostituisce quello precedentemente emesso in data 26/06/2015 con prot. 4258;

Vista la comunicazione della scrivente ARPAE, prot. n. PGRE/2016/8328 del 28/07/2016.

Ritenuto pertanto di procedere con la modifica del suddetto atto

determina

di modificare d'ufficio l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot.n. 41696/157/2015 del 28/07/2015 per la Ditta "**VERONI COTTI S.R.L.**", stabilimento in comune di **San Martino in Rio – Via Camuncoli n.1/A**, come di seguito indicato:

1) L'Allegato 1- Scarico dei reflui industriali in pubblica fognatura, è annullato e sostituito con il seguente:

"Allegato 1- Scarico dei reflui industriali in pubblica fognatura, ai sensi del D. Lgs. 152/06

La modifica allo scarico riguarda la realizzazione di un nuovo reparto per la produzione della mortadella. Il nuovo reparto sorgerà in un ampliamento del fabbricato, da edificare di fianco a quello per la produzione di prosciutti cotti (precedentemente autorizzato) che rimane comunque indipendente.

È prevista l'installazione di un impianto di lavaggio per la pulizia delle bilancelle che verrà utilizzato esclusivamente nel ciclo di produzione della mortadella.

Lo scarico è pertanto costituito da acque di lavaggio locali ed attrezzature classificate come acque reflue industriali.

Prescrizioni

- 1) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 22.000 m³.
- 2) Lo scarico non dovrà superare i limiti massimi relativi alla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n. 152/06 per gli scarichi in pubblica fognatura, ad eccezione dei sottoindicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

PARAMETRI	LIMITE MASSIMO (mg/l)
Fosforo	200
Azoto ammoniacale	150
Azoto nitroso	1
Azoto nitrico	50

- 3) Il pozzetto di ispezione deve consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere accessibile al personale del Gestore del servizio idrico integrato addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 4) Le acque prelevate da fonti autonome devono essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo le prescrizioni del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati deve essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal Gestore del servizio idrico integrato.
- 5) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 6) I limiti di accettabilità oggetto della presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 7) E' vietato, ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 8) I fanghi prodotti dagli impianti di trattamento dei reflui sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06.
- 9) È vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altri materiali solidi derivanti dalla lavorazione.
- 10) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o di altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura dovrà esser data tempestiva comunicazione tramite fax al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto e problema accorso, i tempi presunti di ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di

evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al precedente punto 2.

- 12) Ai sensi dell'art.128, comma 2° del D.Lgs 152/06, I tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
- 13) Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato."

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot.n. 41696/157/2015 del 28/07/2015 .

Resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, prot.n. 41696/157/2015 del 28/07/2015 ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.